



CITTA' DI TRAPANI

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

Determinazione del Dirigente / Responsabile del Servizio

Determinazione n. 3099 del 31/07/2026

Proposta n. SUAP 4596/2026

Oggetto: ESITO POSITIVO DELLA VALUTAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 357/97 E SS.MM.II. DITTA BASE NAUTICA TRAPANI S.R.L.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTI:

- l'istanza V.Inc.A. Livello II- Valutazione Appropriata, con la rielaborazione del progetto al fine di superare le criticità che hanno condotto all'esito sfavorevole della precedente valutazione, presentata dal Sig. MARCONI Renato nato a Roma il 01/01/1958 C.F. MRCRNT58A01H501I, nella qualità di Consigliere/legale Rappresentante della società BASE NAUTICA TRAPANI S.R.L., P.IVA 09242921006 con sede legale in Via Isola Zavorra snc – Trapani, presentata tramite il portale ZES Unica del Mezzogiorno - Comune di Trapani, ID Pratica: 09242921006-19092024-1758 protocollo: ZES_MEZZOGIORNO/TP/0037113 del 23/04/2026 trasmessa a questa Autorità Competente con protocollo: ZES_MEZZOGIORNO/TP 0042115/06-05-2026, acclarata al prot. n°39983 del 07/05/2026 e successiva integrazione trasmessa con protocollo: Zes_Mezzogiorno/TP/ 0049049 del 26-05-2026 acclarata al prot. n° 46062 di pari data, per Verifica preliminare di competenza comunale -Valutazione di Incidenza – Livello II Valutazione Appropriata, per “Rielaborazione integrale del progetto degli interventi di di ristrutturazione di edifici a servizio della Base Nautica Trapani - in particolare, del tetto dei capannoni A1 e A2, dello smontaggio dei capannoni A3, A4 e A5, della ristrutturazione semplice degli edifici B1 e B4 e degli impianti ad essi correlati, in Via Isola Zavorra s.n.c. - Porto di Trapani”;

-i seguenti procedimenti attivati dall'impresa:

- Verifica preliminare di competenza comunale;

- Istanza di valutazione di incidenza dei piani e progetti localizzati nei siti di importanza comunitaria (ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i.) - .Valutazione di incidenza appropriata;

- la Determinazione Dirigenziale n. 2241 del 09/06/2026 con la quale sono stati conferiti gli incarichi professionali per le prestazioni tecniche finalizzate all'istruttoria delle valutazioni di incidenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n.357 /97 e ss.mm.ii.;

- i disciplinari d' incarico dei professionisti incaricati regolarmente sottoscritti dagli stessi;

- la documentazione costituita, in particolare, dall'istanza di Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) Livello II- Valutazione Appropriata, corredata dalla Relazione d'incidenza (Livello II – Valutazione Appropriata) rispetto ai siti della rete Natura 2000, dalla Relazione idrologica, la Relazione sulle emissioni in atmosfera, Relazione sull'impatto acustico e Relazione illustrativa;

- l'avvio della procedura, protocollo n°49134 del 05/06/2026, all'Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata Saline di Trapani e Paceco (WWF) a cui non è pervenuto in riscontro alcun parere;

ATTESO che il D.A. 318 del 27/10/2025, prevedono l'obbligo di informare l'Ente Gestore (WWF) dell'avvio del procedimento che ha facoltà di esprimere un parere preliminare non vincolante per la determinazione finale;

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria della Valutazione d'incidenza, ai sensi dell'ex art. 5 del D.P.R. 08.09.1977 n.357 e ss. mm.ii. e del D.A. 318 del 27/10/2025, a firma dei professionisti incaricati, giusta D.D. n. 2241 del 09/06/2026, assunta al protocollo dell'Ente n°62151 del 16/07/2026, inerente alla "Rielaborazione integrale del progetto degli interventi di ristrutturazione di edifici a servizio della Base Nautica Trapani - in particolare, del tetto dei capannoni A1 e A2, dello smontaggio dei capannoni A3, A4 e A5, della ristrutturazione semplice degli edifici B1 e B4 e degli impianti ad essi correlati, in Via Isola Zavorra s.n.c. - Porto di Trapani";
- della dichiarazione di conclusione con esito positivo della valutazione di verifica di incidenza del progetto in argomento;
- del parere favorevole a condizione che vengano messe in atto le misure di mitigazione e compensazione contenute nella Valutazione di Incidenza Ambientale allegata al progetto, e vengano rispettate le prescrizioni riportate nella relazione istruttoria della Valutazione d'incidenza, considerato che, in merito ai potenziali effetti cumulativi, l'attività si inserisce all'interno delle strutture esistenti, senza alterare il carico antropico strutturale dell'area portuale, e ritenuto che l'intervento, se condotto nel rigoroso rispetto delle modalità progettuali, non comporta perdita o frammentazione di habitat, né disturbo alle specie ornitiche elencate nelle schede Natura 2000 dei Siti, ribadendo, altresì, che sia necessario subordinare la realizzazione dell'intervento al rigoroso mantenimento degli standard tecnici di salvaguardia ambientale dichiarati negli elaborati;

RILEVATO che l'intervento interessa un'area posta **in prossimità** di siti appartenenti alla Rete Natura 2000, ITA010007 denominato "Saline di Trapani" ed ITA 010028 denominata "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani", con relativo Piano di Gestione denominato "Saline di Trapani e Marsala";

RILEVATO che l'area di progetto ricade **in prossimità** della zona umida "Ramsar" con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 4 aprile 2011 ai sensi della convenzione di Ramsar sito cod. 2329;

RILEVATO che l'area di progetto lambisce il sito IBA Important Birds Area (Area n. 158 "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani");

VISTA la L.R. n.13 del 08/05/2007 che attribuisce ai comuni nel cui territorio insistono i siti ZSC e ZPS, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza previste dall'ex art. 5 del D.P.R. 08/09/1997 n. 357 e s.m.i.;

VISTA la normativa vigente;

VISTI gli atti d'ufficio;

VISTE le attestazioni di pagamento relativa ai diritti di segreteria e spese di istruttoria per il rilascio della VINCA in argomento, giusta Delibera di Giunta Comunale N.68/2020;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000
- il D. Lgs. n. 165/2001;
- la direttiva prot. n. 41467 del 10/04/2013 integrata dalla successiva prot. n. 42506 del Segretario Generale avente ad oggetto: determinazioni dirigenziali – controlli preventivi di regolarità tecnica e contabile;
- l'art. 5 del Regolamento della disciplina dei controlli interni, giusta delibera di consiliare n. 124/2022;

PROPONE

Per i motivi espressi nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente trascritti di esprimere

PARERE POSITIVO

alla Valutazione di Incidenza Ambientale di competenza comunale V.Inc.A. Livello II- Valutazione Appropriata relativamente alla "Rielaborazione integrale del progetto degli interventi di ristrutturazione di

Determin. n. 3099 del 31/07/2026 pag. 2/4

edifici a servizio della Base Nautica Trapani - in particolare, del tetto dei capannoni A1 e A2, dello smontaggio dei capannoni A3, A4 e A5, della ristrutturazione semplice degli edifici B1 e B4 e degli impianti ad essi correlati, in Via Isola Zavorra s.n.c. - Porto di Trapani”;

E NULLA OSTA

all’attuarsi degli interventi relativi alla “Rielaborazione integrale del progetto degli “interventi di di ristrutturazione di edifici a servizio della Base Nautica Trapani - in particolare, del tetto dei capannoni A1 e A2, dello smontaggio dei capannoni A3, A4 e A5, della ristrutturazione semplice degli edifici B1 e B4 e degli impianti ad essi correlati, in Via Isola Zavorra s.n.c. - Porto di Trapani”, a condizione che vengano messe in atto le misure di mitigazione e compensazione contenute nella Valutazione di Incidenza Ambientale allegata al progetto, e vengano rispettate le prescrizioni riportate nella relazione istruttoria della Valutazione d’incidenza, comprensiva del relativo parere favorevole, assunta al protocollo dell’Ente n° 62151 del 16/07/2026, redatta dai professionisti incaricati, giusta D.D. n.2241 del 09/06/2026, che costituisce parte integrante al presente atto.

Il mancato rispetto anche di una sola delle suddette condizioni comporterà la decadenza della presente autorizzazione.

Eventuali modifiche sostanziali del progetto dovranno essere comunicate per le necessarie valutazioni.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente ai sensi dell'ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati presentati.

Di dare atto che il parere di Valutazione di Incidenza Appropriata non si configura come un titolo autorizzatorio, bensì come un parere endoprocedimentale di natura obbligatoria e vincolante, al quale non si applica l’istituto del silenzio assenso in quanto trattasi di procedura di derivazione comunitaria.

Dare atto che ai sensi del Punto 13, Allegato 1 del D.A. n.318/2025, il parere di valutazione di incidenza Livello II ha efficacia di 5 (cinque) anni dalla data di emissione.

Dare atto che le azioni di sorveglianza sono affidate all’Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, ai sensi dell’art.15 del D.P.R. n.357/97 come disposto dal Punto 14 dell’Allegato 1 del D.A. n.318/2025. **A tal fine è fatto obbligo ai proponenti di P/P/P/I/A oggetto di provvedimento favorevole di valutazione di incidenza, di comunicare la data di inizio delle azioni e/o delle attività.**

Trasmettere copia del presente provvedimento: all’Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani per le attività di sorveglianza; all’Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Servizio 3 - Aree Naturali Protette Servizio 1 - Autorizzazioni e valutazioni ambientali.

Il richiedente è onerato di acquisire ogni altra documentazione, nulla osta, autorizzazione o concessione prevista dalle leggi vigenti ivi comprese quelle di natura urbanistica e di settore.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Il Responsabile del Procedimento
Istruttore Amministrativo
AZZARO CATERINA

Il Funzionario
FARACI ANGELO AURELIO

IL DIRIGENTE

Vista la superiore proposta, le cui premesse costituiscono parte integrante;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con delibera consiliare n. 124/2022, è tenuto a rilasciare il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla superiore proposta del Responsabile del Procedimento e ciò in fase preventiva alla formazione dell'atto;

Esaminata la proposta, che si intende integralmente trascritta, il richiesto parere ex art. 5 del regolamento citato viene qui reso favorevole, ed esplicitato una volta che l'atto viene adottato apponendo la firma dirigenziale in calce allo stesso.

Visti lo statuto comunale ed il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto l'O.R.EE.LL

DETERMINA

1) Approvare la proposta sopra riportata avente ad oggetto : **ESITO POSITIVO DELLA VALUTAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 357/97 E SS.MM.II. DITTA BASE NAUTICA TRAPANI S.R.L.**;

2) dare atto che la presente determinazione:

- è redatta in sola modalità elettronica, giusta direttiva del Segretario Generale prot. n. 35001 del 08.04.2016;
- va pubblicata all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi nonché per estratto sul sito istituzionale di questo Ente;

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e della legge regionale 30.04.1991, n.10 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" e loro successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni (ovvero nel termine dimezzato previsto dalle vigenti leggi che regolamentano casi specifici) a partire dal giorno successivo al termine di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale;

DISPONE che il presente provvedimento esitato favorevolmente sarà reso noto mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del Comune di Trapani.

Trapani, lì 31/07/2026

Sottoscritta dal Dirigente



AMENTA ORAZIO

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

in data 31/07/2026

Al Comune di Trapani

Settore 3

RELAZIONE ISTRUTTORIA DELLA VALUTAZIONE D'INCIDENZA DI CUI ALL'ART. 5 DEL D.P.R. 8 SETTEMBRE 1997 N. 357 E S.M.I.

Oggetto: *Rielaborazione integrale del progetto degli interventi di "Manutenzione straordinaria degli edifici B1.....ommissis, a servizio del cantiere Base Nautica srl in via Isola Zavorra snc Porto di Trapani" gravato dall'esito negativo espresso dall'Ufficio 3° settore SUAP, sulla valutazione d'incidenza ambientale appropriata, con determina n°2956 del 31/07/2025.*

Ditta: BASE NAUTICA TRAPANI S.R.L.

Protocollo: REP_PROV_TP/TP-SUPRO 57043/30-06-2026

VISTA la Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché delle specie della flora e fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/CE "UCCELLI" del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";

VISTO il D.P.R. 12 marzo 2003 n. 120 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 09/09/1997 n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica";

VISTO il D.M. 25 marzo 2005 (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio) "Annullamento della deliberazione 2 dicembre 1996 delle Zone di protezione speciale (ZPS) e delle Zone speciali di conservazione (ZSC)". G.U., serie generale, n. 155 del 6 luglio 2005";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008 n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale";

VISTO il Decreto Legislativo n. 128 del 29 giugno 2010 (GURI n.184/L del 11.08.2010), "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";

VISTA la Circolare Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana 23 gennaio 2004: DPR 357/97 e s.m.i. art. 5 - Valutazione di incidenza - commi 1 e 2;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 21 febbraio 2005: "Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale ricadenti nel territorio della Regione, individuati ai sensi delle direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE";

VISTO il Decreto A.R.T.A del 5 maggio 2006 "Approvazione delle cartografie delle aree di interesse naturalistico SIC e ZPS e delle schede aggiornate dei siti Natura 2000 ricadenti nel territorio della Regione";

VISTO il Decreto A.R.T.A del 12 marzo 2007 "Nuova delimitazione ed estensione di alcune zone di protezione speciale";

VISTO il Decreto A.R.T.A del 3 aprile 2007 "Disposizioni sulle aree naturali protette";

VISTA la L.R. 08 maggio 2007 n. 13 "Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti d'importanza comunitaria e zone di protezione speciali". Norme in materia di edilizia popolare e cooperativa. Interventi nel settore del turismo. Modifiche alla Legge Regionale n. 10 del 2007, art.1;

VISTA la Comunicazione pubblicata su G.U.R.S. n. 25/07: "Ricorso del Commissario dello Stato per la Regione siciliana avverso la delibera legislativa approvata dall'Assemblea regionale siciliana il 19 aprile 2007, recante: «Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale. Norme in materia di edilizia popolare e cooperativa. Interventi nel settore del turismo. Modifiche alla legge regionale n. 10 del 2007»";

VISTO il Decreto A.R.T.A del 22 ottobre 2007 "Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'art. I della legge regionale 8 maggio 2007 n. 13";

VISTO il Decreto A.R.T.A del 18 dicembre 2007 "Modifica del decreto 22 ottobre 2007, concernente disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13";

VISTA la Comunicazione pubblicata su G.U.R.S. n. 2/08: "Individuazione dei soggetti beneficiari per la redazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000 e delle risorse finanziarie loro attribuite";

VISTA la L.R. n. 16 del 10 agosto 2016, art. 3 comma 1 Recepimento del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

VISTI i formulari della Rete Natura 2000 a corredo del SIC ITA 010007 "Saline di Trapani" e ZPS ITA 010028 "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani - Area marina e terrestre", con relativo Piano di Gestione denominato "Saline di Trapani e Marsala", approvato con prescrizione con Decreto n. 402 del 17/05/2016;

VISTO il sito IBA - Important Birds Area - Area n. 158 "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani;

VISTO il D.M. del 4 aprile 2011, con cui il Ministero dell'Ambiente ha dichiarato la zona umida della riserva delle "Saline di Trapani e Paceco" sito "di importanza internazionale" ai sensi della "Convenzione di Ramsar";

VISTO il D.M 31 marzo 2017 (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare) Designazione di 33 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana. (G.U. Serie Generale n. 93 del 21/04/2017);

VISTO la Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, C 33 del 25/01/2019 - Gestione dei siti Natura 2000 Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della direttiva 92/43/CEE;

VISTO le Nuove Linee Guida VInCA, G.U.R.I. n. 303 del 28/12/2019;

VISTO il D.A. 36/GAB del 14 febbraio 2022 Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (VInCA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A.318/GAB del 27/10/2025 - Sostituzione integrale dell'Allegato 1 del Decreto Assessoriale n. 237 del 29 giugno 2023 di modifica del D.A. n.36/2022 di recepimento delle linee guida nazionali VINCA;

PRESO ATTO che al comma 3 dell'art.6 della Direttiva 92/43/CEE (Habitat) si stabilisce che qualsiasi Piano o Progetto che possa avere incidenza significativa sul Sito singolarmente o congiuntamente ad altri progetti forma oggetto di valutazione d'incidenza;

PRESO ATTO che all'art. 6 del D.P.R. 12 marzo 2003 n. 120, Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, stabilisce che "... gli interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ma che possono avere incidenze significative sul sito stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi, presentano, ai fini della valutazione di incidenza, uno studio volto ad individuare e valutare, ... i principali effetti che detti interventi possono avere sul proposto sito di importanza comunitaria, sul sito di importanza comunitaria o sulla zona speciale di conservazione, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi";

CONSIDERATO, che in applicazione del comma 1 dell'art.1 della L.R. 13/2007 è istituzionalmente assegnata al Comune ed in particolare al 3° Settore, la competenza delle valutazioni di incidenza di seguito indicate con l'acronimo VINCA, di cui all'art.5 del D.P.R. n.357/97 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che l'area di progetto ricade in prossimità dei siti Natura 2000 ITA010007 denominato "Saline di Trapani" ed ITA 010028 denominata "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani", con relativo Piano di Gestione denominato "Saline di Trapani e Marsala";

RILEVATO che l'area di progetto ricade in prossimità della zona umida "Ramsar" con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 4 aprile 2011 ai sensi della convenzione di Ramsar sito cod. 2329;

RILEVATO che l'area di progetto lambisce il sito IBA Important Birds Area (Area n. 158 "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani");

Sulla scorta della documentazione di progetto prodotta dalla Ditta proponente BASE NAUTICA TRAPANI S.R.L., si riassumono di seguito gli elementi significativi del progetto.

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PROGETTO

L'intervento in esame prevede la *rielaborazione integrale del progetto degli interventi di manutenzione straordinaria degli edifici B1/B3/B4 edibiti a servizi, manutenzione straordinaria capannoni attività produttive A1 ed A2, smontaggio e dismissione capannoni A3/A4/A5/C4a/C4b, realizzazione di un sistema di convogliamento e trattamento delle acque di 1° pioggia e lavaggio carene, realizzazione di due aree attrezzate per la raccolta differenziata, del "bird garden" e delle aree a parcheggio con pavimentazione drenante, in Via Isola Zavorra s.n.c. a servizio di Base Nautica Trapani Srl in via Isola Zavorra snc Porto di Trapani.*

In riferimento al ciclo produttivo le attività cantierabili espletate durante la fase di esercizio sono state raggruppate in due macro tipologie: rimessaggio nelle aree operative, manutenzione straordinaria all'interno delle strutture produttive che include le lavorazioni di carpenteria metallica e in vetro resina.

RILEVATO che:

- il progetto è relativo ad interventi di manutenzione straordinaria di edifici presenti all'interno di un'area portuale;

- il progetto prevede lo smontaggio e la dismissione di strutture industriali obsolete (edifici A3, A4, A5, C4a, C4b) per una superficie di circa 5.490 mq; tale operazione si traduce in una riduzione di circa 78.595 mc rispetto allo stato ante operam e quindi l'intervento garantisce il consumo di suolo zero, non prevedendo alcuna nuova impermeabilizzazione, bensì un incremento delle aree drenanti (verde e parcheggi con pavimentazione drenante) pari a 3.410 mq;
- le acque di lavaggio delle carene e le acque di prima pioggia saranno intercettate lungo le banchine e convogliate in 16 vasche interrate per il trattamento prima del recapito finale in fognatura; le acque di seconda pioggia intercettate attraverso gli otturatori a galleggiante saranno immesse nel corpo idrico superficiale per due delle tre vasche, la terza condotta invierà le acque di seconda pioggia direttamente in fognatura;
- verrà realizzato un "Bird Garden" e creata un'area verde ripariale di 1.311 mq (per complessivi 2.598 mq di verde post-intervento) lungo l'ex alveo del canale della Salina del Collegio, con la piantumazione di essenze autoctone per supportare l'avifauna locale;
- le operazioni di cantiere prevedono rigorose misure per l'abbattimento delle polveri, collocando l'attività in Classe I ("Praticamente Assente" secondo i parametri EPA, stimata in 66 mg/mq al giorno oltre i 100 m), grazie all'obbligo di impiego di idro-taglio ad espansione nulla, umidificazione costante e impiego di teloni protettivi;
- nella fase di cantiere verranno collocate barriere acustiche mobili e modulari fonoassorbenti, limitando la linea isofonica dei 50 dB(A) ai margini del sito protetto;
- in fase di esercizio, le lavorazioni rumorose (es. vetroresina, carpenteria) verranno circoscritte in locali chiusi (A1 e A2), abbattendo le emissioni sui ricettori al di sotto della soglia di 40 dB(A);

RILEVATO che, in merito alle componenti ambientali interessate dal progetto, la documentazione tecnica prodotta specifica quanto segue:

- le relazioni previsionali di cantiere temporaneo/mobile e fase di esercizio dell'impatto acustico, concludono che *".....le immissioni sonore previste sono conformi ai limiti previsti dalla legislazione vigente"*; solo per la fase di cantiere temporaneo/mobile nel caso di attività particolarmente rumorose vi sarà bisogno di collocazione di barriere mobili, con altezza pari a 2,5 m e larghezza superiore a 1,5 volte l'estensione dell'attività di scavo rumorosa;
- la relazione sulle emissioni in atmosfera analizza unicamente la dispersione delle polveri prodotte durante la fase temporanea di cantiere, concludendo che *".....oltre la fascia dei 100 m il cantiere si colloca nella 1° classe di polverosità a cui compete secondo la tabella 3.1 un indice di polverosità praticamente assente"*; non fornisce valutazioni analitiche in merito alle emissioni derivanti dalle lavorazioni della futura fase di esercizio, la cui disamina resta pertanto demandata all'acquisizione delle successive autorizzazioni;
- la relazione idraulica ha ottenuto una solida base per la successiva fase di modellazione idraulica e per il corretto dimensionamento delle nuove infrastrutture contribuendo ad aumentare l'efficienza di quella attuale;
- la relazione sugli impianti di convogliamento e trattamento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle carene ha definito un impianto di trattamento chimico-fisico finalizzato alla rimozione delle diverse tipologie contaminanti e al rispetto dei limiti previsti dalla Tab.3, dell'allegato 5 alla parte 3, del D. L. 152/2006 per lo scarico in pubblica fognatura;
- il progetto prevede periodiche attività di monitoraggio e controllo analitico degli effluenti;

- la relazione “Bird Garden” ha permesso di definire e implementare in maniera consistente i “corridoi verdi”;
- con le misure di mitigazione e compensazione sia in fase di cantiere temporaneo e mobile che in fase di esercizio, adottate nello Studio di Incidenza Ambientale Appropriata, il tecnico conclude che non si avranno ripercussioni negative sugli habitat e che *“l'intervento nella sua interezza è compatibile ed idoneo a garantire condizioni di sviluppo territoriale sostenibile”*;

CONSIDERATO che l'intervento non è connesso o necessario alla gestione dei siti Natura 2000;

VALUTATO in sede istruttoria che:

- il valore floristico originario delle superfici prettamente industriali è nullo;
- i sistemi di gestione dei reflui garantiscono un'assoluta invarianza idraulica, impedendo carichi inquinanti verso il sito Natura 2000;

VALUTATE le possibili interferenze indirette con il sistema ambientale dei siti Natura 2000, con particolare riferimento alle emissioni acustiche e di inquinanti in atmosfera, si rileva che:

- in merito all'impatto acustico, le simulazioni tramite SoundPlan Essential 5.1 asseverano l'efficacia dei confini acustici progettati, proteggendo compiutamente l'avifauna dal disturbo antropico;
- in merito alle emissioni diffuse e polveri, le restrizioni operative previste (sospensione lavori in caso di vento > 10 m/s) riducono il rischio di deposizione di particolato fine sugli habitat attigui durante l'esecuzione dei lavori;

CONSIDERATO che, in merito ai potenziali effetti cumulativi, l'attività si inserisce all'interno delle strutture esistenti, senza alterare il carico antropico strutturale dell'area portuale;

RITENUTO che l'intervento, se condotto nel rigoroso rispetto delle modalità progettuali, non comporta perdita o frammentazione di habitat, né disturbo alle specie ornitiche elencate nelle schede Natura 2000 dei Siti.

RITENUTO tuttavia che, in applicazione del principio di precauzione e della normativa V.Inc.A., sia necessario subordinare la realizzazione dell'intervento al rigoroso mantenimento degli standard tecnici di salvaguardia ambientale dichiarati negli elaborati;

tutto ciò premesso

sulla base della documentazione trasmessa e delle caratteristiche del sito, in relazione all'entità dell'intervento ed alle situazioni ambientali e territoriali evidenziate, si propone *l'esito positivo della Valutazione Appropriata (Livello II)* ai sensi del DPR 357/97 art. 5 e s.m.i., del D.A. 36 del 14/02/2022, del D.A. 237 del 29/06/2023 e del D.A.318/GAB del 27 ottobre 2025 per la *“Rielaborazione integrale del progetto degli interventi di “Manutenzione straordinaria degli edifici B1.....ommissis, a servizio del cantiere Base Nautica srl in via Isola Zavorra snc Porto di Trapani” gravato dall'esito negativo espresso dall'Ufficio 3° settore SUAP, sulla valutazione d'incidenza ambientale appropriata, con determina n°2956 del 31/07/2025”* della Ditta BASE NAUTICA TRAPANI S.R.L. , a condizione che vengano messe in atto le misure di mitigazione e compensazione contenute nella Valutazione di Incidenza Ambientale, allegata al progetto, e vengano rispettate le prescrizioni di seguito riportate:

- per tutto il periodo di permanenza del cantiere si dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per limitare l'emissione di rumori e polveri;
- le macchine operatrici utilizzate dovranno rispettare i limiti di emissione previsti dalla normativa vigente;

- alla fine dei lavori tutte le aree di cantiere dovranno essere sistemate come ante operam;
- risulta necessario indicare un responsabile di cantiere in grado di indicare le più opportune tecniche di mitigazione degli impatti durante l'esecuzione dei lavori e controllare che siano attuate le raccomandazioni e prescrizioni impartite;
- i materiali di risulta provenienti dagli scavi e demolizioni e non utilizzati nell'ambito dei lavori dovranno essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente e conferiti a discarica autorizzata;
- non è consentito alcun tipo di inserimento e piantumazione in vaso o in piena terra di piante alloctone e/o invasive elencate nel Piano di Gestione, in quanto incompatibili con le finalità di conservazione dei Siti Natura 2000;
- i reflui industriali derivanti dalle attività di lavaggio carene e le acque meteoriche di prima pioggia dovranno essere tassativamente recapitati nella rete fognaria pubblica, in perfetta conformità a quanto rappresentato nella Tav.G. 3.2, fermo restando il divieto assoluto di scarico diretto o indiretto a mare, nonostante quanto erroneamente riportato nei diagrammi di flusso di cui alla Tav. R. 2.3 (Figure 3.2.e.4.2);
- durante gli eventi meteorici piovosi è fatto assoluto divieto di effettuare operazioni di lavaggio delle carene;
- tutte le lavorazioni suscettibili di produrre emissioni diffuse di polveri o emissioni acustiche dovranno essere eseguite all'interno dei capannoni chiusi;
- è fatto assoluto divieto di scaricare al suolo, nel sottosuolo o in falda qualsiasi tipologia di refluo o liquido di scarto industriale o civile.

La presente relazione è rilasciata sulla base esclusiva degli elaborati tecnici prodotti. Qualsiasi variante al progetto o alle metodologie di esecuzione comporterà l'obbligo di una nuova procedura di Valutazione di Incidenza. Le prescrizioni sopra riportate costituiscono parte integrante e sostanziale della presente relazione istruttoria.

La presente viene rilasciata esclusivamente ai fini della suddetta procedura (interventi di manutenzione straordinaria, smontaggio, dismissione e realizzazione impianti) sulla base degli elaborati tecnici prodotti dalla Ditta e costituisce atto autonomo.

La presente non sostituisce pareri/N.O./concessioni/autorizzazioni di competenza di altri Enti preposti alla tutela ambientale o demaniale necessari all'avvio della successiva attività produttiva.

La suddetta relazione con le relative risultanze sono propedeutiche al provvedimento di determinazione sulla valutazione d'incidenza, che rimane ascrivito alle competenze del Dirigente comunale.

Trapani, 15/07/2026

I professionisti Incaricati:

Geol. Francesco Criscenti

Ing. Amelia Novara